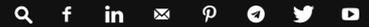


19 Nov 2022 09:55

[Login / Registrati](#)[Disclaimer](#)[Privacy](#)[Offerta OnTuscia](#)[HOME](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SANITÀ](#) [SPORT](#) [SOCIETÀ](#) [ECONOMIA](#) [AMBIENTE](#)[COMUNI DELLA PROVINCIA](#)[Home](#) > [RES PUBBLICA](#) > [DIFFERENZIATA A CHI?](#)

RES PUBBLICA

DIFFERENZIATA A CHI?

19 Novembre 2022 - 09:30

Il 3° comma dell'Art.116 della Costituzione recita, dopo aver designato nei primi due le Regioni a Statuto Speciale: "Ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia ... possono essere attribuite ad altre Regioni, con legge dello Stato, su iniziativa della Regione interessata, sentiti gli enti locali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 119. La legge è approvata dalle Camere a maggioranza assoluta dei componenti, sulla base di intesa fra lo Stato e la Regione interessata.

A ben vedere l'art. 116 prefigura il caso peculiare in cui una Regione (uti singula), richiede per particolari e specifici motivi che vengano ad essa concessa dallo Stato una o più materie di quelle previste dall'Art.117.

Le Regioni, o meglio la regionalizzazione, furono affrontate in sede costituente in un serrato dibattito che si contrassegnò con il termine

Le Notizie di Oggi

Cerca

Cerca



“decentramento”, poiché lo stato unitario di derivazione sabauda era la quint’essenza dell’accentramento, valido e praticabile in una sola Regione, il Piemonte, non certo per tutta la Penisola o se volete per tutta la Nazione.

Già Cavour e Mazzini posero il tema della regionalizzazione, ma bisognerà aspettare il 1970, quindi ben 22 anni dopo la Costituzione, per la formazione elettorale dei Consigli Regionali, con un dibattito accesissimo tra destre che frenavano e sinistre che incalzavano; le prime premurose che non si pregiudicasse l’unità politica del Paese, le seconde di cogliere le possibili occasioni di governo locale.

Ma nella parte della Costituzione sui principi fondamentali, l’Art.5, che “riconosce e promuove” sia le autonomie locali che il decentramento amministrativo, viene nel ventennio di gestazione delle Regioni stravolto, rinunciandosi nei fatti concreti, rappresentati dalla delega delle materie ministeriali formulata dagli stessi Ministeri (sic!), a fare nuovi enti legislativi e di programmazione, snelli ed efficienti, in favore di enti amministrativi e di gestione, complessi e burocratizzatissimi.

Se nel 1970 si tradì lo spirito della Costituzione, e ne paghiamo le conseguenze assistendo al pessimo funzionamento delle Regioni nella maggior parte dei casi, non ultimo quello della gestione della pandemia, oggi ci si accinge ad un nuovo tentativo, quello dell’Autonomia Differenziata, che ha come unico fondamento ragioni politiche e partitiche.

Dopo la stagione secessionista, quella federalista, quella nazionalpopulista, la Lega tenta un approdo da ultima spiaggia, quella dell’art.116: chiede per le Regioni, dopo i referendum al nord, oltre alla materia esclusiva della sanità, quella sulla scuola, i trasporti, la viabilità ecc. ecc., scorrendo la ventina di materie delegabili.

Alcune semplici considerazioni: il fatto che la proposta sia stata presentata alla Conferenza delle Regioni e non al Consiglio dei Ministri ha di per sé una valenza peculiare sulla quale un approfondimento appare necessario; anche perché questa sorta di blitz è tranquillamente fallito per l’opposizione delle Regioni Meridionali.

Ma ancora più rilevante è il fatto che la Costituzione tratta di autonomia differenziata per singola Regione, quindi per particolari casi ed occasioni specifiche non ordinamentali; mentre la proposta tende a cambiare l’intero assetto formale della Repubblica (Art.114), con la cessione di una varietà e vastità di funzioni che stravolge da una parte l’attuale assetto statale, dall’altra coinvolge a caduta gli EE LL cui

Articoli recenti

DIFFERENZIATA A CHI?

19 Novembre 2022 - 09:30

Polizia di Stato celebra la Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada

18 Novembre 2022 - 19:50

Maltempo, prosegue l’allerta gialla fino a domenica

18 Novembre 2022 - 16:45

Presepe Vivente Tarquinia, aperte le iscrizioni come comparse

18 Novembre 2022 - 16:06

Volley. L’Ecosantagata Civita Castellana ospita la Italcimici Foligno

18 Novembre 2022 - 15:23

Canepina, morto l’ex segretario comunale Fulvio De Silva

18 Novembre 2022 - 15:19

l'impatto di nuove materie non si concilia con le loro attuali pessime condizioni finanziarie e gestionali.

Ma da punto di vista politico l'impatto è deflagrante, perché tutto il fondamento del programma elettorale di Giorgia Meloni e di Fratelli d'Italia, che poggia sul concetto di Nazione, salta per aria in una miriade di piccole ed egoistiche Nazioni in lotta sovranista tra loro per accaparrarsi il massimo delle scarse risorse che abbiamo.

Un avvio della XIX legislatura pessimo quindi, tutto incentrato su questioni di principio e di bottega, che non credo, spero di sbagliare, sia positivo per la risoluzione dei ben altri problemi che ci affliggono.

Francesco Chiucchiurlo



Articolo precedente

Polizia di Stato celebra la Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Evidenza

ASPETTANDO PRIMAVERA



RES PUBLICA

CAMBIATI I MUSICANTI...



Evidenza

LA POLITICA TORNA?



Evidenza

LE IDI DI MARZO



Politica

PAROLE



RES PUBLICA

LA SIGNORA MELONI



CHI SIAMO



OnTuscia, il quotidiano della Toscana.
JAMMA srl

SEGUICI





- Via del Lavoro, 5 - 01100 Viterbo
- Tel. +39 0761 354602 - Fax +39 0761 273035
- Partita IVA 01682480569 • REA 121158
- Registrazione Tribunale di Viterbo n. 533 del 21/09/2004
- Direttore Editoriale MAURIZIO BRODO
- Direttore Responsabile MONICA CUPRIFI
- Iscrizione al Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC) n. 16476
- Stock Images by **Depositphotos**



Contattaci: redazione@ontuscia.it;
amministratore@pec.jamma.it

[Home](#) [Offerta Ontuscia](#) [Disclaimer](#) [Privacy Policy](#) [Cookie Policy](#)

© 2022 - ONTUSCIA

I diritti relativi ai video, ai testi firmati ed alle foto sono dei rispettivi autori. La riproduzione con qualsiasi mezzo analogico o digitale non è consentita senza il consenso scritto.

Questo sito utilizza Cookie tecnici e Cookie analitici, anche installati da soggetti terzi. Per la loro installazione è necessario il tuo consenso. Puoi scoprire di più su quali cookie stiamo utilizzando e gestirli nelle [impostazioni](#).

Accetta

Solo cookie